

Mauro Guido è nato a Mantova nel 1959. Dopo il diploma in Ragioneria, è stato bancario per trentanove anni. *Il ferro e la polvere* è il suo primo romanzo, concluso nel corso dei primi sette mesi di pensionamento.

17 ottobre 1943

Mi chiedo perché sto scrivendo, per cosa, e se questo sarà poi un diario, ma importa qualcosa? In questi scuri giorni, di ferro e polvere, scrivo e ogni giorno rimetto insieme tutti i giorni precedenti, per averli tutti qui, affastellati, per non perderne neanche uno e metterli da parte, ordinati. Per cosa, poi, non lo so.

€ 13,00

ISBN 978-88-7495-712-5



9 788874 957125

MAURO GUIDO

IL FERRO E LA POLVERE



MAURO GUIDO

IL FERRO E LA POLVERE

Una storia inaspettata



 editoriale
sometti

Mantova, fine anni settanta del Novecento.

Durante i lavori di ristrutturazione di un edificio viene ritrovata una cassetta contenente alcuni scritti.

Si tratta di un vecchio diario, iniziato subito dopo l'armistizio dell'otto settembre 1943. L'autore, ignoto, è un tipografo mantovano, che riporta negli appunti di giornata le ansie e le preoccupazioni di una persona comune. Un italiano come tanti che si trova a dover decidere all'improvviso, e per la prima volta, da che parte stare.

Il racconto, intimo e incompleto come tutti i diari, rivela però una storia cittadina rimasta nascosta tra le pieghe della cronaca locale con il mistero della singolare amicizia con Hans, un bambino straniero ritornato dopo vent'anni con l'uniforme dell'invasore.

Questa pagine ispirate, che Mauro Guido ha in fondo semplicemente trascritto dalla storia, trasmettono con forza l'angoscia incombente che si respirava in città. Raccontano i giorni dell'attesa, delle scelte difficili e dei rischi da affrontare. E di un'amicizia lacerata dalle bombe.

In copertina:

Riproduzione quaderno originale, anni '30-'40.